

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie



f **METEO: +34°C**

AGGIORNATO ALLE 10:59 - 23 LUGLIO

ACCEDI | ISCRIVITI

GAZZETTA DI MODENA

Noi

EVENTI

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

SCOPRI DI PIÙ

Modena Carpi Mirandola Sassuolo Maranello Formigine Vignola Pavullo [Tutti i comuni](#)  Cerca 

Modena » [Tempo-Libero](#)

La “cittadella” del San Carlo dove gli studenti vivono tra storia e futuro



L'antico Collegio dei nobili, fondato nel 1626, è la casa di un centinaio di ragazzi. Dalla biblioteca al teatro alla palestra “viaggio” in un luogo speciale del sapere

Stefano Luppi

23 LUGLIO 2019



MODENA. Un mega palazzo affrescato in pieno centro storico, in via San Carlo, al civico 5. Il notissimo Portico del Collegio annesso e la chiesa barocca oggi utilizzata come spazio espositivo di grande prestigio. Un viaggio all'interno della Fondazione Collegio San Carlo, l'antico collegio dei Nobili estensi ed ex università che nel 2026 compirà quattrocento anni di attività, non può che partire dall'incanto di questi luoghi così noti in città eppure ancora così sconosciuti.

Solo negli ultimi anni, prima con la presidenza del giornalista Roberto Franchini e soprattutto ora con il suo successore Giuliano Albarani, storico all'Unimore, il San Carlo è divenuto un luogo visitato e frequentato. Con la sua storia importante: è il 1626 quando Paolo Boschetti, conte e sacerdote modenese, decide di creare un Collegio per l'educazione di cavalieri e gentiluomini.

A fine Settecento la prima svolta: il Collegio, seppur conservando l'originaria vocazione di luogo di studio per la futura classe dirigente, si apre anche a chi non è aristocratico. Poi, passo dopo passo, diventa quello che è oggi: un Collegio universitario, tra i più ambiti e prestigiosi d'Italia, che persegue sempre la missione iniziale. Seppur con strumenti nuovi. Basti solo pensare che qui è nata l'idea del Festivalfilosofia, una delle manifestazioni culturali più note, a livello ormai internazionale.

Varcata la soglia si incontrano a sinistra l'ingresso alla biblioteca aperta ogni giorno fino alle 23 e a destra un maestoso scalone che immette in ambienti di grande

[ORA IN HOMEPAGE](#)



Noi Turismo a Modena a livelli record. Nei primi 5 mesi già 300mila arrivi

Davide Berti

Noi Mafia nigeriana a Modena: tre agguati brutali per contrastare l'ascesa dei Maphite

Carlo Gregori

Noi Modena, ex caserma Fanti, è fatta: dopo 6 aste c'è un compratore

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

Con Noi Gazzetta al Gp delle auto a pedali

Eventi

Gp a Pedali, gli adulti in pista per sfidarsi: 10 inviti omaggio

Un weekend sulle auto a pedali

fascino e importanza artistica. Siamo nel cuore storico della "cittadella" del San Carlo, negli spazi dove vivono - insieme a una ventina di dipendenti coadiuvati dal direttore Carlo Altini - un centinaio di studenti.

I ragazzi frequentano qui alcune lezioni ma, in massima parte, sono iscritti a Unimore. Gli universitari, e un manipolo di dottorandi, mangiano, dormono e passano il loro tempo libero sia nelle aree più austere, piene di fascino e storia, che in quelle trasformate e diventate moderne e confortevoli, come la mensa interna, le stanze singole e doppie, la sala della televisione dotata di macchina per il caffè serale tra amici.

A farci da guida in questi spazi sono Gabriele Pollastri, responsabile comunicazione e organizzazione culturale del Collegio San Carlo, e Luca Demontis, responsabile del tutoraggio degli studenti.

«Il centinaio di ragazzi che ospitiamo - spiegano i due giovani dirigenti - studiano e vivono in questo luogo storico. Le richieste per entrarvi, con diverse borse di studio, sono moltissime per un numero tutto sommato limitato di posti. Com'è la vita qui dentro? Normale. Certo, mediamente si tratta di ragazzi molto giovani ed è un aspetto da tenere presente. Ovviamente sono liberi, entrano con un pass e possono pure portare gli amici, visto che vivono in spazi misti maschi e femmine, sempre però nel rispetto della vita e delle attività dei colleghi. Non c'è alcun coprifuoco, ma non abbiamo praticamente mai avuto problemi comportamentali».

Qui dentro si studia molto, inutile negarlo, e anche l'attività convegnistica aperta all'esterno è molto ampia e coinvolgente.

Gli studenti sono come a casa loro: girando per stanze e saloni non è difficile trovarli in maglietta e pantaloncini assorti sui propri libri per qualche esame in arrivo. Ma non è difficile neppure trovarli nella palestra del terzo piano sempre aperta oppure a navigare su internet.

Chissà come si sentono queste giovani "menti" a vivere, studiare, mangiare nella stessa istituzione che ha visto la presenza in qualità di docenti scienziati come Lazzaro Spallanzani, Bernardino Ramazzini, Ludovico Vedriani e, tra gli allievi, Ludovico Antonio Muratori e Ippolito Pindemonte.

Oggi, in questo "Collegio di merito", questa è la sua definizione corretta, incontri ragazzi provenienti da tutta Italia che magari, un giorno, entreranno pure loro nei libri di storia.

«I ragazzi - aggiungono Pollastri e Demontis - mangiano nella nostra mensa che produce almeno 150 pasti al giorno, fanno sport, partecipano a corsi di teatro utilissimi a parlare in pubblico».

Aste Giudiziarie



Appartamenti Via Pavullese n.241 - 80850



Appartamenti Via Frignanese n.1292 - 27500

Istituto Vendite Giudiziarie di Modena



Necrologie

Rosanna Gorrieri

Modena, 22 luglio 2019



Manuela Ferrari

Bovezzo, 15 luglio 2019



Elena Giusti

Pavullo nel frignano, 20 luglio 2019



Roberto Dugoni

Modena, 16 luglio 2019



Paolo Lusvarghi

Modena, 15 luglio 2019



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Ma, al primo posto, c'è l'educazione intellettuale. A garantirla la scuola di Alti Studi, dottorati e specializzazioni post laurea, la scuola del Collegio che fa parte dei collegi universitari riconosciuti dal ministero dell'Istruzione e i centri culturale e di studi religiosi dirette da don Luca Balugani. —

I commenti sono possibili grazie a cookie di terze parti. Per commentare e visualizzare i commenti degli altri lettori, [clicca qui](#) e abilita i cookie prestando il consenso.

Annunci

CASE MOTORI LAVORO **ASTE**



AREA DI PERTINENZA E RON

Appartamenti Bareggio via Monte Santo 2



Milano via Riccardo Bauer 16

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)

GNN
GEDI NEWS NETWORK

Redazione | Scriveteci | Rss/XML | Pubblicità | Privacy

Via Ernesto Lugaro n. 15 - 00126 Torino - P.I. 01578251009 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.